



Caserta

Ordine dei
Dottori
Commercialisti e degli
Esperti
Contabili

NEWSDALL'ORDINE

Prot. Corr./1724

Informativa n. 43 del 8 giugno 2018

a cura di

Luigi Pezzullo - Consigliere Segretario

NOTIZIE DALLA SEGRETERIA

Gestori della Crisi di sovraindebitamento dell'Organismo di composizione

Si comunica che la possibilità di usufruire della normativa transitoria che permetteva l'iscrizione come Gestori della Crisi con l'invio delle 4 procedure è inderogabilmente scaduta il 29/01/2018. Pertanto, i dottori privi del corso di formazione di 40 ore non possono essere iscritti come gestori.

Determinazione del contributo d'iscrizione all'Albo e all'Elenco Speciale dovuto per l'anno 2018

Si rammenta che lo scorso 31 marzo è scaduto il termine per il pagamento del contributo d'iscrizione all'Albo ed all'Elenco speciale dovuto per l'anno 2018. L'assemblea degli iscritti, in sede di approvazione del conto previsionale per il 2018, ha deliberato i seguenti importi a carico degli iscritti:

- quota ordinaria iscritti all'Albo: € 350,00;
- quota agevolata di € 250,00 per i colleghi iscritti nell'Albo che alla data del 01.01.2017 non avevano ancora compiuto il 36° anno d'età;
- quota per gli iscritti all'Elenco speciale € 250,00;
- quota annuale Stp: € 350,00.

Il versamento potrà essere effettuato direttamente presso la segreteria dell'Ordine o a mezzo bonifico bancario, indicando nome e cognome, numero di matricola e nella causale "pagamento contributo annuale iscrizione 2018". Il pagamento a mezzo bonifico potrà essere eseguito su uno dei seguenti conti correnti intestati all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta:

- Unicredit Banca di Roma - Caserta P.zza Vanvitelli - IBAN: IT 44 R 02008 14903 00040 0185844;
- C/C postale n. 000093220077 e codice IBAN: IT 95 X 07601 14900 000093220077;
- Banca del Sud filiale di Caserta con codice IBAN: IT 23 N 03353 14900 000000006288.

Gli appuntamenti e le scadenze del mese di giugno 2018

Di seguito viene riportato l'elenco degli appuntamenti fiscali relativi al mese di giugno 2018.

[Scarica lo scadenziario](#)

Calendario delle prossime attività formative

Data	Titolo evento	Sede	Crediti
13 giugno 2018 h. 15:30 - 19:30	Bitcoin e criptovalute valuta o moneta virtuale? Strumenti informativi e pratici	Fondazione Forense Santa Maria Capua Vetere	4

20 giugno 2018 h. 14:30 – 18:30	Seminario di aggiornamento e approfondimento professionale in materia di diritto del lavoro	ODCEC di Caserta	4
21 giugno 2018 h. 15:30 – 17:30	Ciclo di incontri presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Aula delle Udienze collegiali Santa Maria Capua Vetere	2

News dagli Enti Locali

Regolamento Privacy verso l'applicazione: l'approccio sarà graduale

Non soltanto sanzioni amministrative nel Regolamento UE in materia di privacy.Le reazioni possibili dell'ordinamento alle violazioni sui dati sono diverse e dovranno seguire un approccio gradualistico. A sottolinearlo è **Antonello Soro**, presidente dell'Autorità garante italiana, che, rispondendo al quotidiano *Italia Oggi Sette* a due giorni dal debutto del **GDPR (il Regolamento 2016/679)** sulla protezione di dati pienamente applicabile dal 25 maggio), detta le priorità per aziende ed Enti alle prese con le nuove sfide poste dalla normativa europea. In cima all'agenda, la formazione del personale e la sicurezza informatica. Ecco l'intervista:

Presidente Soro, il Regolamento europeo nasce in un clima di incertezza e di ansia per le imprese. Quali sono gli adempimenti ai quali si consiglia di dare priorità?

Il Regolamento è in vigore già da due anni e sulle sue innovazioni il Garante ha promosso un'attività formativa ad amplissimo spettro, proprio al fine di promuoverne la conoscenza da parte di imprese e amministrazioni. Naturalmente, il ritardo nell'approvazione del decreto legislativo di adeguamento può ingenerare incertezza rispetto alle modifiche da apportare alla propria attività aziendale, inducendo a ripensare assetti o modalità organizzative, consolidati a volte più per inerzia che per reale utilità. Ma l'adeguamento al Regolamento si rivelerà una straordinaria opportunità, per consentire ad aziende e amministrazioni di stare al passo con l'innovazione e le nuove sfide di un'economia fondata sui dati, nonché per investire sulla protezione dati quale risorsa reputazionale essenziale e fattore di vantaggio competitivo. Adempimenti fondamentali, in questo senso, sono un'adeguata formazione del personale, modulata naturalmente sulla base delle specifiche mansioni di ciascuno, una puntuale ricognizione delle misure di sicurezza, tecniche e organizzative, che dovranno essere adeguate alle caratteristiche del trattamento, una complessiva revisione delle proprie informative per adeguarle all'impostazione più sostanzialistica del Regolamento, nonché la predisposizione delle procedure necessario ad effettuare, ove ne ricorrano i presupposti, la notifica dei data breach. Per rendere più agevole il processo di adeguamento al Regolamento, è poi opportuno, per le imprese che vi siano tenute ma anche, auspicabilmente, per le altre, nominare il Dpo, che possa indirizzare le scelte aziendali nella direzione della compliance. Coloro i quali vi siano tenuti, dovranno poi provvedere ad adempimenti essenziali quali la valutazione d'impatto privacy (e, nel caso di persistenza di rischi, la consultazione preventiva del Garante) o il registro delle attività di trattamento.

Gli enti pubblici sono generalmente molto indietro nell'applicazione del regolamento Ue. Sono in programma linee guida o interventi simili da parte del Garante e su quali argomenti?

Non abbiamo elementi per ritenere che gli enti pubblici siano indietro nell'applicazione del Regolamento; per parte nostra abbiamo organizzato, in varie regioni italiane, numerosi incontri formativi con i rappresentanti delle amministrazioni, proprio al fine di accompagnarle nell'attività di adeguamento al nuovo quadro giuridico europeo. Abbiamo pubblicato specifiche linee guida e faq, nonché un cospicuo materiale informativo sul Regolamento. A seguito dell'approvazione del decreto legislativo di adeguamento, che introduce norme di raccordo con l'ordinamento interno e della prima attuazione della disciplina, valuteremo gli interventi da compiere in ragione delle specifiche esigenze che si dovessero presentare.

Il Garante predisporrà regole di graduazione delle sanzioni amministrative per distinguere violazioni formali da quelle più gravi?

Il Regolamento delinea un sistema sanzionatorio alquanto articolato. Anzitutto, configura la sanzione amministrativa come una delle possibili "reazioni" (non certo l'unica) dell'ordinamento all'illecito, da applicarsi secondo un approccio gradualistico, congiuntamente o alternativamente alle misure inibitorie e prescrittive. La scelta in ordine all'an della sanzione deve fondarsi sugli stessi parametri indicati dal

Regolamento per la commisurazione infraeditale della sanzione pecuniaria (gravita dell'illecito desunta anche dal danno che ne sia derivato, elemento soggettivo, eventuale ravvedimento operoso o, al contrario, recidiva, categorie di dati interessate dalla violazione, adesione a codici di condotta o sistemi di certificazione, cooperazione con l'autorità di controllo ecc.). La norma fornisce già, dunque, elementi sufficienti per distinguere gli illeciti in ragione della loro gravita, ai fini della scelta tanto sull'an quanto sul quantum della sanzione.

Il settore Pmi è sempre in attesa di semplificazioni. Nelle more devono eseguire tutti gli adempimenti che il regolamento Ue prescrive senza distinzioni. Non sarebbe opportuno indicare in concreto e al più presto quali sono le disposizioni ufficiali per piccole e medie imprese?

Il Regolamento già di per sé modula gli adempimenti previsti in capo al titolare in ragione, tra l'altro, della dimensione dell'impresa e, quindi, dell'ambito di incidenza del trattamento, come abbiamo chiarito anche in diversi incontri con esponenti del mondo imprenditoriale e, in particolare, associazioni di categoria. La disciplina europea, che mira a rafforzare "il clima di fiducia che consentirà lo sviluppo dell'economia digitale" nel mercato interno, coniuga la protezione dati con istanze di semplificazione, che il decreto di adeguamento peraltro valorizza, prevedendo che rispetto alle micro, piccole e medie imprese il Garante possa promuovere modalità semplificate di adempimento agli obblighi del titolare.

Obblighi contributivi durante la sospensione cautelare del dipendente pubblico

Mediante il **[messaggio datato 29 maggio 2018, n. 2161](#)** l'INPS contribuisce a fornire, relativamente alla **gestione dei dipendenti pubblici**, una serie di chiarimenti in merito agli **obblighi contributivi** e alla valutazione ai fini pensionistici e previdenziali (TFS/TFR) del periodo trascorso in sospensione cautelare per i lavoratori per i quali pende un giudizio innanzi all'autorità giudiziaria. Come si legge nel paragrafo introduttivo alla circolare "la disciplina della sospensione cautelare e la misura del trattamento erogato si rinvergono, per gli impiegati pubblici, in fonti normative generali (tra le quali, d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; legge 7 febbraio 1990, n. 19; d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; legge 27 marzo 2001, n. 97), in disposizioni speciali per alcune categorie di lavoratori, come per il personale delle Forze armate e dei corpi di polizia ad ordinamento militare – di seguito personale militare (d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66), nonché in disposizioni dei CCNL per il personale contrattualizzato”.

Corte dei Conti linee guida e questionari per le Regioni

Pubblichiamo in allegato i seguenti documenti relativi alle Regioni:

Corte Conti Sez. Autonomie Delibera 09 Linee guida Preventivi regioni 2018 - 14.05.2018;

- Corte Conti Sez. Autonomie Delibera 09 Questionario Preventivi regioni 2018;
- Corte Conti Sez. Autonomie Delibera 10 Linee guida Rendiconto regioni 2017 - 14.05.2018;
- Corte Conti Sez. Autonomie Delibera 10 Questionario Rendiconto regioni 2017;
- Corte Conti Sez. Autonomie Delibera 11 Linee guida Controlli interni regioni 2018 - 14.05.2018;
- Corte Conti Sez. Autonomie Delibera 11 Questionario Controlli interni regioni 2018.

[Scarica i documenti](#)

Enti locali: Linee guida per la relazione dei revisori dei conti

Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio u.s. la Delibera della Corte dei Conti n. 8/SEZAUT/2018/INPR recante "Linee guida per la relazione dei revisori dei conti dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Province, sui bilanci di previsione 2018-2020, per l'attuazione dell'art. 1, comma 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005 n. 266.”

[Consulta il testo della delibera](#)

Nuovi parametri sul deficit strutturale al debutto nei rendiconti

Pubblichiamo il D.M del 17 aprile 2018 relativo a Certificazione del rendiconto al bilancio 2017 delle amministrazioni provinciali, delle città metropolitane, dei comuni, delle comunità montane e delle unioni di comuni.

[Scarica File](#)

Assirevi – Parere acconto sui dividendi

Pubbligate da Assirevi le linee guida per la predisposizione del parere del Revisore, ai sensi dell'articolo 2433-bis, comma 5, del Codice Civile, nel caso di distribuzione di acconti su dividendi.

[Leggi le linee guida](#)

IN PRIMO PIANO

CNDCEC: Associazione Economisti e Giuristi insieme

Si trasmette il protocollo d'intesa siglato con il Consiglio nazionale del Notariato ed il Consiglio Nazionale Forense che, nell'ambito delle attività di collaborazione tra le tre professioni, consente a tutti i colleghi dell'area giuridico economica di utilizzare la stessa piattaforma informatica per le vendite telematiche. La piattaforma, per la gestione delle aste telematiche e della pubblicità legale, è stata messa a disposizione da Notartel alle stesse condizioni riservate ai Notai.

[Leggi il protocollo](#)

Agenzia delle Entrate: attività di trasferimento Archivio del Servizio di Pubblicità Immobiliare di Santa Maria Capua Vetere

Si comunica che è in corso l'attività di trasferimento della Sede del Servizio di Pubblicità Immobiliare di Santa Maria Capua Vetere presso la nuova sede di Caserta. L'ufficio cercherà di ridurre al massimo i tempi dell'operazione per contrarre quanto più possibile i disagi per l'utenza.

Proposte di modifica dell'Ordinamento professionale (D.Lgs. 139/2005)

Il Cndcec, con l'informativa n. 45/2018 del 31 maggio 2018, ha posto all'attenzione degli Iscritti le proposte di modifica all'Ordinamento professionale. Le proposte sono state elaborate tenendo conto dell'esperienza maturata nei primi 10 anni di applicazione del D.Lgs. 139/2005 e contengono, tra le altre, le integrazioni e le modifiche al testo del Decreto che in fase applicativa hanno richiesto alcuni interventi interpretativi.

[Leggi l'informativa](#)

[Leggi i documenti che indicano le proposte di modifica](#)

CNDCEC - Aste Telematiche

La piattaforma tecnologica per le aste telematiche giudiziarie del Notariato sarà a disposizione anche di Avvocati e Commercialisti. È quanto prevede il protocollo di intesa - siglato tra Consiglio Nazionale del Notariato, Consiglio Nazionale Forense e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In base all'accordo il Notariato estende ad Avvocati e Commercialisti l'accesso alla piattaforma per la gestione delle Aste Telematiche disciplinate dal DM 32/2015, nonché della pubblicità legale www.venditepubblichenotarili.notariato.it autorizzato ai sensi dell'articolo 490 del c.p.c. e del DM 31/2006). Verranno fornite le istruzioni operative non appena saranno disponibili.

L'ambito applicativo della "nuova" transazione fiscale.

La Fondazione nazionale dei commercialisti ha pubblicato il documento di ricerca *L'ambito applicativo della "nuova" transazione fiscale*.

[Per saperne di più](#)

I cluster d'impresa: opportunità di sviluppo per la professione

L'esigenza di rafforzare i contenuti specifici della professione di Commercialista muove dalla considerazione che le competenze professionali nelle attività tipiche del dottore commercialista debbano potersi adattare alla realtà delle imprese in continua evoluzione. Comprendere le profonde trasformazioni in atto nei diversi comparti produttivi rappresenta, pertanto, un momento essenziale per adeguare l'offerta del professionista alle mutate esigenze della domanda e migliorare il livello di servizio complessivamente offerto alla clientela. La ricerca di nuove opportunità professionali non può non tener conto dei sistemi produttivi, della loro articolazione settoriale e territoriale, della nuova domanda di servizi che ne deriva e dell'esigenza dei professionisti di specializzarsi anche in funzione dei cluster d'impresa oltre che per materie professionali.

È per questo che il Consiglio Nazionale, nell'ambito del progetto "Attività d'impresa" ha predisposto un programma di azioni articolato in relazione ai principali cluster economici nazionali e in particolare: 1) Made In Italy, 2) Service Economy, 3) Hi-tech, 4) Edilizia E Ambiente, 5) Economia Del Mare e Logistica.

Ad oggi, sono stati insediati due gruppi di lavoro, il primo "Economia del Mare e logistica", riguarda Imprese armatoriali e Servizi di trasporto via mare e passeggeri, Cantieristica navale, Nautica da diporto, Reti infrastrutturali, Portualità turistica e diporto nautico, Pesca e acquicoltura.

Il secondo gruppo è il "Made in Italy" e riguarda i comparti Turismo e cultura, Agricoltura e Agroindustria, Moda e accessori, Automotive, Arredamento e design. Il terzo gruppo, "Service economy", sarà insediato entro la fine del 2018 e gli altri due gruppi nel corso del 2019.

L'obiettivo è quello di favorire la creazione di gruppi di lavoro locali al fine di sviluppare le conoscenze e le esperienze dei colleghi che svolgono la professione in tali ambiti, interfacciandosi con l'area di delega del Consiglio Nazionale.

Uno degli obiettivi del programma di area è quello di "mappare i colleghi" specializzati nei diversi cluster per aree tematiche, al quale seguiranno altre attività, tra le quali l'organizzazione di eventi formativi sui diversi territori e la formulazione di proposte normative a favore delle imprese del cluster. Si vuole in altri termini promuovere la realizzazione di reti di conoscenza tra colleghi e tra operatori dei differenti cluster (istituzionali, industriali, finanziari).

Il presente documento si propone quale introduzione generale al tema dei cluster d'impresa, con un'analisi dell'economia italiana ad ampio spettro, soffermandosi su aspetti macroeconomici sia di tipo "orizzontale", attraverso lo studio del PIL, delle sue componenti e dei settori economici, per poi passare a un'analisi macroeconomica di tipo "verticale" attraverso l'approfondimento di concetti quali le filiere, i distretti produttivi e, infine, i cluster tecnologici nazionali.

Seguiranno documenti più specifici in relazione ai singoli cluster d'impresa, a partire da quelli per i quali sono già attivi i Gruppi di lavoro nazionali, e cioè "Economia del Mare" e "Made in Italy".

[Scarica il documento](#)

Accordo integrativo per la disciplina dei servizi di accompagnamento, tutoraggio e monitoraggio, relativi ai finanziamenti di microcredito secondo il D.M. n. 176/2014

Si informa che il CNDCEC ha sottoscritto un accordo integrativo con la Federcasse (rappresentante delle Banche di Credito Cooperativo — Casse Rurali ed Artigiane), nel quale sono indicate, in maniera dettagliata, le modalità di concessione di finanziamenti da erogare ai soggetti beneficiari di microcredito ed il conseguente ruolo del commercialista.

[Leggi l'accordo](#)

Ordinamento professionale (D.Lgs. 139/2005)

La Corte di Cassazione finalmente si pronuncia sul terzo mandato consecutivo

La Corte di Cassazione, con Ordinanze depositate il 21 maggio 2018, ha dichiarato non condivisibile l'interpretazione dell'art. 9, co. 9, del D.Lgs. 139/2005, fornita dal Consiglio Nazionale (PO 265/2014 e PO 262/2016) e avallata dal Ministero della Giustizia (Nota 11 febbraio 2015). La Suprema Corte, accogliendo il ricorso presentato da alcuni candidati, ha ritenuto che i Consiglieri ed il Presidente dell'Ordine non possono essere eletti per un numero di mandati consecutivi superiore a due a prescindere dalla carica (Consigliere ovvero Presidente) che essi avevano ricoperto nei precedenti due mandati. Accogliendo il ricorso, la Corte ha altresì rinviato al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, affinché possa provvedere. La questione riguarda più di 50 Consigli degli Ordini in Italia che avevano fatto affidamento sulle menzionate pronunce del Consiglio Nazionale e del Ministero della Giustizia (ancorché gli altri Consigli degli Ordini non siano stati interessati da impugnative).

[Leggi le ordinanze](#)

FNC: pubblicazione documenti

La Fondazione nazionale Commercialisti ha pubblicato i seguenti documenti:

- La fiscalità nell'economia digitale. Problematiche e scenari possibili: [leggi il documento](#)
- Zone Economiche Speciali e Zone Logistiche Semplificate: [leggi il documento](#)
- I cluster d'impresa: opportunità di sviluppo per la professione: [leggi il documento](#)

Revisori Enti Locali: elenchi professionisti estratti nella Regione Campania

Prefettura di Caserta

Si pubblicano gli elenchi dei professionisti estratti negli ultimi sorteggi effettuati presso la Prefettura di Caserta per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della Provincia di Caserta

[Consulta l'elenco](#)

Prefettura di Avellino

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Avellino gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Avellino.

[Consulta l'elenco](#)

Prefettura di Benevento

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Benevento gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Benevento.

[Consulta l'elenco](#)

Prefettura di Napoli

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Napoli gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Napoli.

[Consulta l'elenco](#)

Prefettura di Salerno

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Salerno gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Salerno.

[Consulta l'elenco](#)

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere: le ultime procedure fallimentari pubblicate

Si riporta l'elenco delle ultime procedure concorsuali pubblicate sul sito del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. L'elenco è relativo alle procedure dichiarate nel mese di maggio.

Procedura	Num/Anno	Data Dich.	Curatore/Commissario	Giudice/Delegato
Bruman Alberghi Srl	34/2018	18.05.2018	Viggiano Marco	Pugliese Marco
Società Cooperativa Alifana	33/2018	18.05.2018	Perchiacca Immacolata	Cacace Edmondo
Terme Petrinum Spa	32/2018	09.05.2018	Gogliettino Giovanni	Ferrara Loredana
Il Sogno Srl	31/2018	09.05.2018	Fioretti Felice	Cacace Edmondo
Bellopede & Golino Srl	30/2018	07.05.2018	Natale Aldo	Pugliese Marco
Bubalus Srl	29/2018	04.05.2018	Natale Aldo	Ferrara Loredana

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Si ricorda che è pienamente operativa la sezione “**Formazione**” presente sul sito dell’Ordine.

In essa, oltre a poter prendere visione del calendario degli eventi accreditati, è possibile anche verificare i crediti maturati partecipando agli eventi organizzati dal nostro Ordine o predisporre le autocertificazioni previste dal regolamento per la FPC.

Per informazioni utili ai fini del corretto espletamento dell’obbligo formativo, **[consulta l'apposita sezione sul sito web istituzionale.](#)**

Sono una Dottoressa Commercialista, ho lavorato per 7 anni in uno studio Commerciale di Firenze, essendomi trasferita a Teano il mio paese natale, sono alla ricerca di uno studio che mi consenta di effettuare delle collaborazioni professionali. Per contatti 389-8308561

Cordiali saluti
Luigi Pezzullo